DAL MONDO

Messico: López Obrador “Ci scusiamo per i terribili abusi commessi”

di **Nicole Giordano** · 4 maggio 2021, 14:03

Nello Stato del Messico, ieri in una cerimonia in occasione dei 500 anni dall’arrivo dei conquistadores, su iniziativa del Presidente **Andrés Manuel López Obrador** e di **Alejandro Giammattei** del Guatemala, sono state ufficialmente presentate le scuse nei confronti del popolo indigeno dei Maya, per i terribili crimini commessi contro di loro nella conquista spagnola.

Il presidente López Obrador, riferendosi alla Guerra delle caste del XIX secolo ha detto “Ci scusiamo con il popolo Maya per i terribili abusi commessi da individui e potenze nazionali e straniere durante la conquista, i tre secoli di dominio coloniale e i due secoli di Messico indipendente”. Dopo due secoli di indipendenza del Paese, questa minoranza ancora oggi soffre di razzismo e di discriminazioni. Pertanto, il governo messicano ha riconosciuto, come questa precaria situazione sia ancora radicata nel territorio.

Nel giugno dello scorso anno il Presidente, ha dato il via libera alla costruzione del “Treno Maya”, progetto di punta dell’attuale governo. Una linea lunga 1.500 chilometri che dovrebbe attraversare diverse zone della penisola dello Yucatan, dove si trova la località di Cancun. In questo presumibile quadro positivo, di innovazione e ricerca, vi è l’opposizione di numerose associazioni che chiedono maggior protezione per l’ambiente.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/05/04/messico-lopez-obrador-ci-scusiamo-per-i-terribili-abusi-commessi/

© 2026 Istituzioni24